

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1533

Linee d'indirizzo per la valorizzazione e lo sviluppo della "Fondazione Pino Pascali – Museo di Arte Contemporanea" quale fondazione partecipata regionale di riferimento nel settore delle Arti contemporanee.

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano e l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio di concerto con la Direzione Amministrativa del Gabinetto, confermata dal Direttore del Dipartimento dott. Aldo Patruno, riferiscono quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019, ha preso atto del Piano strategico della Cultura *PIIIIIculturainPuglia 2017-2026*, approvandone i seguenti indirizzi strategici:
 1. *programmazione pluriennale;*
 2. *qualificazione della spesa;*
 3. *contenuti di qualità dentro e fuori i Contenitori*, attraverso una sinergia tra Pubblico e Privato;
 4. *nuova Cultura d'impresa;*
 5. *formazione e Audience Development;*
 6. *internazionalizzazione e accordi strategici;*
 7. *monitoraggio e controllo;*
 8. *coordinamento delle politiche culturali e governance di sistema;*
- il Piano Strategico rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo. Esso è da considerarsi un modello in evoluzione, incentrato su azioni c.d. "*work-in-progress*" che consentono di sperimentare operazioni e progetti innovativi, coerenti con gli indirizzi strategici del programma di governo regionale denominato "Una lunga vita felice" e con le istanze emerse dal processo di partecipazione attivato;
- in attuazione del Piano Strategico sono state attuate le seguenti azioni *work-in-progress*:
 - a) **SMART-In-Puglia** (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno): si tratta della strategia regionale per il rilancio del patrimonio culturale che ha l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia attraverso la realizzazione di **Community Library, Laboratori di fruizione, Empori della creatività**, ispirati ad un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico che mette al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
 - b) il **Sistema Regionale dell'Industria Culturale e Creativa (SRICC)**: sostegno allo sviluppo e potenziamento dell'industria culturale e creativa attraverso gli aiuti alle PMI del settore in relazione alle Attività Culturali, di Spettacolo dal vivo, di sostegno alla filiera dell'audiovisivo, alle residenze artistiche ed alla creazione di grandi attrattori culturali integrati, nonché alla produzione, all'esercizio e alla distribuzione del prodotto culturale;

- c) la realizzazione di **Poli Integrati Territoriali**, attraverso la costituzione di sistemi aggregati a livello locale, provinciale e regionale, sia sotto il profilo soggettivo, mettendo in rete i gestori del Patrimonio e gli operatori della Cultura, a partire dagli Enti e dalle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia, sia sotto il profilo oggettivo, connettendo gli attrattori naturali e culturali secondo criteri territoriali o funzionali. I **Poli Integrati Territoriali** già avviati sono:
- *Polo Biblio-Museale Regionale*, articolato in Poli Biblio-Museali provinciali, Carta dei Beni Culturali (*CartApulia*) e *Digital Library*;
 - *South Cultural Routes*: sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari culturali di Puglia (che innerva l'intero territorio regionale intorno ai due assi strategici "*Appia Regina Viarum*" e "*Via Francigena*")
 - *Sistema Integrato delle Arti e della Cultura* finalizzato allo sviluppo di sinergie e collaborazioni tra le fondazioni partecipate dalla Regione e tra queste e il Territorio;
 - *Sistema Regionale per le Arti Contemporanee* che punta ad aggregare enti locali, istituzioni, musei, gallerie, curatori, artisti intorno ad una fondazione di interesse regionale per il rilancio e lo sviluppo delle Arti Contemporanee in Puglia;
- la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro;
- la Giunta regionale, con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014, ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008";
- le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica;
- la Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea è un'istituzione senza scopo di lucro costituita a Polignano a Mare il 10 maggio 2010, nella forma della fondazione di partecipazione, per iniziativa del Comune di Polignano a Mare e della Regione Puglia, iscritta al n. 73/P del Registro delle Persone Giuridiche con provvedimento della Prefettura di Bari, Ufficio Territoriale di Bari, prot. 27524-w/2012/Area IV Bis del 23 febbraio 2012, allo scopo di:
- promuovere e valorizzare la figura di Pino Pascali;
 - promuovere e valorizzare l'arte moderna e contemporanea in tutte le sue forme ed espressioni;
 - esporre, conservare, mantenere e valorizzare i beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, rendendoli noti e fruibili a fini di studio, ricerca ed educazione;
 - sostenere e potenziare, anche con il reperimento di adeguate risorse e strumenti finanziari, la manifestazione denominata "Premio Pino Pascali";
- in attuazione delle predette finalità statutarie, la Fondazione Pino Pascali gestisce il Museo pubblico di Arte Contemporanea "Pino Pascali", con sede in Via Parco del Lauro, 119 a Polignano a Mare, una struttura polifunzionale e multimediale per le arti visive che, partendo da una collezione permanente di Pino Pascali e da un rilevante archivio documentale sull'artista, punta a valorizzare l'arte contemporanea e moderna in tutte le sue forme, inserendosi nel dibattito internazionale attraverso la ricerca, la sperimentazione, la promozione e diffusione di nuovi linguaggi multimediali, spaziando dalle arti visive, alla fotografia, al video, alla performance, alle installazioni ambientali e spettacolari;

RILEVATO CHE:

- la Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea ha assunto negli ultimi 3 anni, in attuazione

del richiamato Piano strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturainPuglia 2017-2026*, un ruolo crescente nello sviluppo di un potenziale Sistema regionale delle Arti Contemporanee, grazie a importanti investimenti materiali e immateriali da parte dei soci Regione Puglia e Comune di Polignano a Mare, prioritariamente nei seguenti ambiti:

- accrescimento del patrimonio materiale della Fondazione, con l'acquisto dell'opera di Pino Pascali *"Cinque banchi da setola e un bozzolo"*, nell'ambito delle manifestazioni/eventi *"Pascali50"*, dedicati al 50° anniversario della tragica scomparsa del grande artista pugliese, in virtù di un piano di politiche culturali orientate al potenziamento dell'offerta museale regionale; all'acquisto dell'importante opera ha fatto seguito la donazione al Museo, da parte di Carla Ruta Lodolo, del *Fondo Video Pubblicitario* (composto di 2 bobine cinematografiche contenenti campionatura originale di 13 caroselli realizzati da Pino Pascali presso la Lodolofilm nel periodo 1962-65) e del *Fondo Fotografico* (composto da 146 fotografie inedite realizzate da Pascali tra Roma e Napoli nel periodo 1964-65); oltre all'acquisizione in comodato d'uso per cinque anni del *"Progetto per Balena"* (1966), piano di realizzazione originale autografato da Pascali;
- sviluppo di un *know-how* scientifico e storico-artistico e, dunque, di una accresciuta reputazione a livello nazionale e internazionale, attraverso importanti iniziative quali il *"Premio Pino Pascali"*, *"Dialoghi"* e il programma didattico *"Aperto per restauro"* etc.;
- sviluppo di una strategia di internazionalizzazione, attraverso operazioni espositive e pubblicazioni qualificate, a partire dalla partecipazione alla Biennale Internazionale d'Arte di Venezia 2019, attraverso l'allestimento dell'importante mostra *"Pino Pascali: From Image to Shape"* selezionata tra gli eventi collaterali della 58^a edizione della grande rassegna veneziana;
- partecipazione ad importanti *call* internazionali per l'accesso ai Fondi strutturali europei, nell'ambito del FESR, dell'FSC e della Cooperazione Territoriale Europea, attraverso la costruzione di *partnership* strategiche con altre istituzioni adriatiche, transfrontaliere e dell'area europea e mediterranea;
- mappatura del Sistema Regionale dell'arte contemporanea pugliese, ai fini di una conoscenza sinottica della rete di musei, fondazioni, gallerie, designer, artisti e curatori, etc. operanti sul territorio, con il contestuale avvio del progetto *"Showcase"*, un ciclo di mostre che coinvolgono le gallerie del territorio nella presentazione di *solo show* o progetti curatoriali nella *project room* situata nel *basement* del Museo;
- apertura al territorio e, in particolare, a scuole, bambini, famiglie e anziani, in ottica di inclusione e coesione sociale, attraverso l'attivazione del *"Pascali_Lab"*, un laboratorio, con aule attrezzate all'interno del Museo, vocato a percorsi didattici multidisciplinari (arte, cultura, creatività, formazione, *educational/entertainment*, etc) orientati prioritariamente all' *audience development ed engagement*;
- inclusione della Fondazione nella progettazione culturale triennale regionale, avvalorata da numerosi protocolli di intesa e partenariati stretti con realtà associative, enti pubblici e privati e del terzo settore (a partire dalle altre Fondazioni partecipate regionali riunite nel costituendo *"Sistema Regionale delle Arti e della Cultura"*) e dalla coproduzione con l'Apulia Film Commission di un primo docufilm sperimentale su Pino Pascali da candidare in importanti festival cinematografici internazionali;
- attivazione di prime forme di sponsorizzazione e di partenariato con operatori privati dell'Arte, della Cultura e del Turismo, a partire dall'affidamento in gestione, tramite idonee procedure di evidenza pubblica, ad un qualificato operatore privato del *Caffè letterario*, quale servizio aggiuntivo a supporto della sostenibilità economico-finanziaria della gestione museale;
- maggiore attenzione alla sostenibilità economico-finanziaria del museo, con l'incremento del

numero di visitatori paganti, pari ad un +25% nel 2018, a fronte di un incremento del 150% del costo del biglietto di ingresso, portato da 2 a 5 €;

- in data 26 settembre 2019, l'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione è giunto alla scadenza statutaria del mandato;
- con nota prot. n. 402 del 6 luglio 2020, il Presidente uscente della Fondazione, nel trasmettere un approfondito dossier di fine mandato, ha rappresentato che la Fondazione, nonostante la scadenza di tutti gli organi statutari, ha continuato le proprie attività, impegnandosi nella fase di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di avvio della riapertura dopo il *lockdown*.

ATTESO CHE:

- in ragione del piano di razionalizzazione delle Fondazioni e degli Enti partecipati dalla Regione e di rafforzamento delle strategie di innovazione e sviluppo dell'esercizio museale e della promozione delle Arti contemporanee previsti dal Piano strategico regionale della Cultura PiiiLCulturainPuglia 2017-2026, si ravvisa l'esigenza di sostenere un *follow up* della Fondazione, del suo oggetto sociale, delle sue funzioni, della sua governance, del suo rapporto con il territorio e della sua proiezione internazionale, in modo che la Fondazione così rinnovata possa svolgere efficacemente il ruolo di protagonista e guida del Sistema Regionale per le Arti Contemporanee;
- si rende necessario, per le suddette finalità, fornire specifiche linee d'indirizzo articolate nei punti di seguito descritti:

A. SCOPO E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE

Scopo della Fondazione è la valorizzazione, promozione, diffusione e fruizione dell'arte moderna e contemporanea in tutte le sue forme ed espressioni, a partire dalla figura e dall'esperienza del grande artista pugliese Pino Pascali, spaziando dalle arti visive, alla fotografia, al video, alla performance, alle installazioni ambientali e spettacolari e a tutti i nuovi linguaggi multimediali.

Per il conseguimento dello scopo la Fondazione:

- istituisce, promuove, coordina, gestisce musei, nonché centri di arte e cultura nel territorio della Regione Puglia, a partire dal Museo d'Arte Contemporanea "Pino Pascali" in Polignano a Mare, struttura polifunzionale e multimediale per le arti visive, la cui gestione deve essere ispirata ai più avanzati criteri di gestione museale e *management* culturale fondati su: *i)* libertà delle idee e delle forme espressive, *ii)* qualità dell'offerta artistico-culturale, *iii)* riconosciuta competenza e professionalità del personale coinvolto, *iv)* efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa, *v)* pianificazione manageriale e sostenibilità economico-finanziaria della gestione, *vi)* coinvolgimento e formazione del pubblico, a partire dai giovani e dagli studenti;
- i musei e gli altri centri di arte e cultura riconducibili alla Fondazione, a partire dal Museo d'Arte Contemporanea "Pino Pascali" in Polignano a Mare, rientrano a pieno titolo nell'ambito del Polo Biblio-Museale Regionale;
- acquisisce in via temporanea o permanente, attraverso contratti e/o accordi con enti pubblici e privati, autori e collezionisti, opere d'arte contemporanea da esporre in modo permanente o temporaneo nei propri musei o in mostre tematiche;
- favorisce la conoscenza, la fruizione e la circolazione del proprio patrimonio, a partire dalle opere e dagli archivi di Pino Pascali e di altri riconosciuti artisti pugliesi, massimizzandone il valore e assicurandone la fruizione, la visibilità e il prestito a musei italiani ed esteri;

- cura la pianificazione annuale del *Manifesto Artistico dell'Arte Contemporanea* in Puglia;
- organizza mostre ed attività culturali, performative e multimediali, convegni, stage e seminari, promuove studi, ricerche, attività didattiche, laboratoriali e divulgative, in relazione a qualunque forma di espressione artistica, moderna e contemporanea, con particolare riferimento alla figura e alle opere di Pino Pascali e di altri artisti e movimenti di riconosciuta rilevanza nazionale ed internazionale;
- pone in essere le azioni legali e amministrative necessarie per acquisire la piena esigibilità dei diritti di seguito dell'opera dell'artista Pino Pascali, nonché per istituire e gestire l'Archivio Generale e i diritti di *expertise* e di autentica delle opere dell'artista;
- svolge qualunque attività rivolta all'educazione delle nuove generazioni verso l'arte e la pratica dell'arte, favorendo l'incontro tra il mondo dell'istruzione e quello dell'arte e incoraggiando l'attività dei giovani artisti con adeguate forme di sostegno;
- organizza e patrocina, anche attraverso l'istituzione di borse di studio, attività per lo studio e l'approfondimento delle tematiche rientranti negli scopi sociali, nonché per la formazione e l'aggiornamento di artisti, critici, curatori, galleristi e per lo sviluppo di nuove professionalità connesse alle arti contemporanee;
- organizza annualmente il "*Premio Pino Pascali*", al fine di valorizzare l'artista e il sistema regionale delle Arti contemporanee, in una prospettiva di internazionalizzazione dello stesso, favorendo lo scambio di esperienze culturali e professionali tra artisti italiani e stranieri;
- sviluppa relazioni con organismi pubblici e privati, università, accademie, fondazioni, istituti di credito, mecenati privati, etc. italiani e stranieri per convenire ogni utile forma di collaborazione e sostegno alle proprie attività, anche attraverso forme innovative di partenariato;
- favorisce e sviluppa ogni utile interconnessione e co-produzione tra le nuove espressioni artistiche e tra queste e il territorio, con particolare riguardo all'ambito regionale, al contesto pan-meridionale e all'intero bacino del Mediterraneo;
- coopera con la Regione, il Comune di Bari, la Città Metropolitana e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, fornendo indirizzi e supporto tecnico-specialistico, nelle fasi di sviluppo, implementazione e gestione del Polo delle Arti contemporanee di Bari, allo scopo di incrementare e diversificare l'offerta culturale regionale attraverso una programmazione trasversale rispetto ai linguaggi del contemporaneo e attraverso una rete di contenitori culturali multidisciplinari in grado di garantire, a residenti, a turisti e a pubblici differenti, una fruizione ampia e di qualità.

B. GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE

La Regione Puglia e il Comune di Polignano a Mare hanno istituito la Fondazione e, pertanto, rivestono lo status di *soci "fondatori"*.

A fianco dei soci "fondatori", occorre prevedere l'apertura della Fondazione ad altri qualificati soci, anche mediante una partecipazione degli stessi al Consiglio di Amministrazione e agli altri organi sociali, distinguendo tra:

- *soci "partecipanti"*, da individuare tra enti pubblici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Città metropolitana di Bari (già proprietaria di altre opere di Pino Pascali) che si impegnano ad offrire al patrimonio della Fondazione un contributo, anche in termini di beni e/o servizi, di particolare rilievo e a concorrere al finanziamento delle attività e delle iniziative della Fondazione;
- *soci "sostenitori"* da individuare tra soggetti, pubblici o privati, persone giuridiche o fisiche, che soddisfano i criteri di compatibilità con le finalità statutarie della Fondazione e si obbligano a versare periodicamente un contributo economico di partecipazione.

Conseguentemente si reputa opportuno incrementare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, in modo da consentire ai soci "partecipanti" di entrare a farne parte, conservando comunque la maggioranza ai soci fondatori. I membri del Consiglio di Amministrazione dovranno in ogni caso essere scelti tra soggetti di larga esperienza giuridico-amministrativa, economica e manageriale, riservando una posizione ad un esperto di riconosciuto prestigio nel settore delle Arti Contemporanee. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere riconosciuti compensi, deleghe o indennità di presenza nei limiti delle vigenti leggi e disposizioni regolamentari concernenti le società e gli enti partecipati dalla Regione e dagli Enti locali;

Per le medesime ragioni andrà esteso il numero dei componenti del *Comitato scientifico* di cui faranno parte di diritto il Direttore artistico e il Coordinatore dello Staff Curatoriale. I componenti del Comitato scientifico, nominati dai soci "fondatori" e dal Consiglio di Amministrazione, devono essere scelti tra personalità di riconosciuto prestigio del mondo dell'arte: artisti, accademici, storici, critici, giornalisti, direttori di musei, etc.

Il *Direttore artistico* è nominato dal Consiglio di Amministrazione ad esito di una selezione comparativa svolta secondo i principi nazionali e comunitari di evidenza pubblica e dura in carica tre anni; tra i requisiti di selezione particolare rilievo sarà attribuito alla documentata conoscenza delle arti contemporanee a livello internazionale, all'esperienza maturata in funzioni analoghe presso riconosciute realtà nazionali e internazionali nel settore delle Arti Moderne e Contemporanee, nonché alla qualità e all'innovazione della proposta di progetto culturale e museale presentata.

Ai fini della migliore funzionalità della Fondazione, si rileva la necessità di prevedere due ulteriori organismi a supporto di quelli già previsti dall'attuale Statuto:

- a) il *Direttore amministrativo*, selezionato dal Consiglio di Amministrazione ed inquadrato nella pianta organica della Fondazione, con il compito di sovrintendere all'andamento gestionale e amministrativo della Fondazione e delle strutture museali ad essa afferenti, curarne l'organizzazione e dirigerne uffici e personale;
- b) lo *Staff Curatoriale*, ossia l'equipe scientifica e operativa che supporta il Direttore Artistico, con competenze tanto di natura curatoriale, per l'organizzazione degli eventi artistici e delle mostre, quanto di natura critico-scientifica, volta alla produzione di studi, ricerche, cataloghi e pubblicazioni. È costituito da curatori pugliesi dotati di idonei requisiti curriculari e iscritti in apposito albo predisposto dalla Fondazione. Il Coordinatore dello Staff curatoriale, individuato a rotazione dagli stessi componenti, siede di diritto nel Comitato scientifico.

C. CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATE FINANCING

La Fondazione avrà tra i suoi compiti quello di stipulare e coordinare convenzioni strategiche con enti pubblici e privati, con imprese e associazioni culturali, allo scopo di promuovere la massima capillarità degli interventi artistico-culturali e addivenire alla progressiva configurazione e sostenibilità del Sistema Regionale delle Arti Contemporanee. Tali convenzioni s'intendono dirette ad una condivisione di beni, di saperi e di pratiche, contribuendo ad un'azione sinergica ed armonica tra le parti.

A parte le collaborazioni con gli Enti pubblici, a partire da quelle già in essere con la Direzione regionale Musei Puglia (MiBACT), con la Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma, con gli altri Enti e Fondazioni regionali e con diversi Comuni pugliesi, anche riuniti in SAC (Sistemi Ambientali e Culturali), sempre più essenziale risulterà l'interazione con partner privati, da un lato per irrobustire il contatto virtuoso con il Territorio, dall'altro per allargare il supporto finanziario alle attività della Fondazione.

Il nuovo modello museale della Fondazione deve tener conto delle limitate risorse pubbliche e della conseguente urgenza di attivare fonti di finanziamento/supporto – sia di natura economica che di prestazioni e servizi – da parte della realtà imprenditoriale regionale e sovraregionale. Elaborare una prospettiva *open social innovation* nell'ambito della produzione artistica e museale vuol dire

partecipare ad un radicale cambio di approccio e mentalità, in grado di ridefinire i confini concettuali e gestionali del museo.

Una forte interazione orizzontale e una sempre più stretta collaborazione con i soggetti privati è l'obiettivo di una politica di *facility management market oriented*. Il modello di gestione sostenibile della Fondazione dovrà essere in grado di generare forme originali e innovative di *corporate membership*, strategicamente giocate sul territorio in cui la Fondazione insiste, ma aperte ai fenomeni di internazionalizzazione del mercato. La Fondazione, attraverso la qualità della sua offerta, dovrà attrarre sponsor e partner, facendoli sentire co-protagonisti di una chiara ed efficace strategia culturale e comunicativa e favorendo in tal modo un *transfer-image* che consenta l'associazione dello sponsor ai valori della Fondazione. Le convenzioni potranno assumere il carattere di sponsorizzazioni tecniche (lo sponsor fornisce beni o servizi concernenti la propria attività per la realizzazione di un evento culturale a beneficio del soggetto sponsorizzato), oppure potranno evolvere verso altre forme di collaborazione che attribuiscono maggiore importanza alla continuità dell'investimento privato.

Come per molti musei nazionali ed internazionali ad elevata reputazione, il pieno coinvolgimento dello sponsor dovrà garantire alla Fondazione:

- la *sostenibilità* di progetti altrimenti non realizzabili;
- la *selezione* in entrata delle proposte;
- le *procedure di evidenza pubblica* relative alla sponsorizzazione, circoscritte all'intervento stabilito;
- la ricerca di *partner di qualità*, impegnati nella ricerca e nell'innovazione.

RITENUTO

di dover dare attuazione alle linee di indirizzo di cui alla presente deliberazione tramite una serie di modifiche e integrazioni allo Statuto della Fondazione, ed eventualmente a specifici regolamenti attuativi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di concerto con la Direzione Amministrativa del Gabinetto e delle motivazioni innanzi espresse e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto espressamente riportato in narrativa e finalizzato a definire le linee di indirizzo per un *follow up* della Fondazione partecipata Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea, del suo oggetto sociale, delle sue funzioni, della sua *governance*, del suo rapporto con il Territorio

e della sua proiezione internazionale, in modo che la Fondazione così rinnovata possa svolgere efficacemente il ruolo di protagonista e guida del *Sistema Regionale per le Arti Contemporanee*;

- di approvare le specifiche linee di indirizzo come articolate nelle premesse in:
 - A. *SCOPO E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE*;
 - B. *GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE*;
 - C. *CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATE FINANCING*.
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di porre in essere tutti gli atti necessari a dare attuazione alle linee di indirizzo di cui alla presente deliberazione, predisponendo, di concerto con il Comune di Polignano a Mare, puntuali proposte di modifica dell'attuale statuto della Fondazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- di notificare il presente provvedimento e le relative linee di indirizzo al Comune di Polignano a Mare, socio fondatore con la Regione Puglia della Fondazione, e alla Fondazione medesima.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Annamaria Sebastiani

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto

Pierluigi Ruggero

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il proponente

Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei Beni culturali

Loredana Capone

Il Presidente della Giunta regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- **di prendere atto** di quanto espressamente riportato in narrativa e finalizzato a definire le linee di indirizzo per un *follow up* della Fondazione partecipata Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea, del suo oggetto sociale, delle sue funzioni, della sua *governance*, del suo rapporto con il Territorio e della sua proiezione internazionale, in modo che la Fondazione così rinnovata possa svolgere efficacemente il ruolo di protagonista e guida del *Sistema Regionale per le Arti Contemporanee*;
- **di approvare** le specifiche linee di indirizzo come articolate nelle premesse:
 - A. *SCOPO E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE*
 - B. *GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE*
 - C. *CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATE FINANCING*
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di porre in essere tutti gli atti necessari a dare attuazione alle linee di indirizzo di cui alla presente deliberazione, predisponendo, di concerto con il Comune di Polignano a Mare, puntuali proposte di modifica dell'attuale statuto della Fondazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- **di notificare** il presente provvedimento e le relative linee di indirizzo al Comune di Polignano a Mare, socio fondatore con la Regione Puglia della Fondazione, e alla Fondazione medesima;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE